

In caso di utilizzo si prega di citare l'autore e il sito www.astorefvfg.org

LISTA
DEI MAMMIFERI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA (dicembre 2019)

di Tiziano Fiorenza

La lista comprende un centinaio di specie di mammiferi segnalati nel XX° e XXI° secolo nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia. Di queste la presenza di tre specie di chiroteri merita conferma. Tre specie, pur introdotte in epoca storica e protostorica, vengono assimilate a quelle autoctone (Ratti e topolino delle case). Undici specie risultano introdotte, sebbene la reale presenza di 6 di queste meriti conferma.

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

Fiorenza T., 2018: Mammiferi del Friuli Venezia Giulia, Editrice Coel, 216 pp.

AA.VV., dal 2003 al 2018, Mammalia II, III, IV e V, Volumi XXXVIII, XLIV, XLVII e XLIX, Edizioni Calderini.

MAMMALIA

INSECTIVORA

Erinaceidae

Erinaceus roumanicus Barrett-Hamilton, 1900 Riccio dei Balcani
Presente in diverse zone lungo tutta la zona di confine con la Slovenia e l'Austria

Erinaceus europaeus Linnaeus, 1758 Riccio dell'Europa occidentale
Diffuso in tutta la regione. Si fa raro e localizzato nel settore montano. Le popolazioni nostrane apparterebbero alla ssp. *italicus*.

Soricidae

Sorex alpinus Schinz, 1837 Toporagno alpino
Presente nel settore montano e in pochi altri contrafforti rocciosi.

- Sorex araneus* (Linnaeus, 1758) Toporagno comune
Presente nel settore montano con la razza ULM
- Sorex antinorii* Bonaparte, 1840 Toporagno del Vallese
La sua presenza viene data per tutta la regione. Tuttavia la sistematica del genere *Sorex* ex gruppo *araneus* merita ulteriori approfondimenti.
- Sorex minutus* Linnaeus, 1758 Toporagno nano
Presente nel settore montano e carsico.
- Neomys anomalus* Cabrera, 1907 Toporagno acquatico di Miller
Presente in tutti gli ambienti adatti della regione.
- Neomys fodiens* (Pennant, 1771) Toporagno d'acqua
Presente nel solo settore montano.
- Crocidura leucodon* (Hermann, 1780) Crocidura dal ventre bianco
Presente in tutta la regione. Rara e localizzata, però, nel settore montano.
- Crocidura suaevolens* (Pallas, 1811) Crocidura minore o odorosa
Presente in tutta la regione. Rara e localizzata, però, nel settore montano.
- Suncus etruscus* (Savi, 1822) Mustiolo
Presente sul Carso, lungo la fascia costiera, ma anche in diverse stazioni planiziali, collinari e del sistema prealpino.

Talpidae

- Talpa europaea* Linnaeus, 1758 Talpa europea
Diffusa in tutta la regione.

CHIROPTERA

Rinolophidae

- Rinolophus euryale* Blasius, 1853 Ferrodicavallo euriale
Segnalato per lo più nelle Prealpi Giulie meridionali e sul Carso.
- Rinolophus blasii* Peters, 1866 Ferrodicavallo di Blasius
La reale presenza di questo chiroterro merita conferma. Segnalato in passato per il Carso.
- Rinolophus ferrumequinum* (Schreber, 1774) Ferrodicavallo maggiore
Nei suoi spostamenti può essere rinvenuto pressochè in tutto il territorio regionale.
- Rinolophus hipposideros* (Bechstein, 1800) Ferrodicavallo minore
Nei suoi spostamenti può essere rinvenuto pressochè in tutto il territorio regionale.

Vespertilionidae

- Myotis mystacinus* (Leisler in Kuhl, 1819) Vespertilio mustacchino
Nei suoi spostamenti può essere rinvenuto pressochè in tutto il territorio regionale.

<i>Myotis nattereri</i> (Kuhl, 1818)	Vespertilio di Natterer
Nei suoi spostamenti può essere rinvenuto pressocchè in tutto il territorio regionale, sebbene le segnalazioni più frequenti provengano dal Carso, dalle zone planiziali, collinari e delle Prealpi Giulie meridionali.	
<i>Myotis emarginatus</i> Geoffroy, 1806)	Vespertilio smarginato
Segnalato nelle prealpi Carniche.	
<i>Myotis brandti</i> Eversmann, 1845	Vespertilio di Brandt
La reale presenza in territorio regionale merita conferma.	
<i>Myotis bechsteini</i> (Leisler in Kuhl, 1818)	Vespertilio di Bechstein
Segnalato sulle Prealpi Carniche e sul Carso.	
<i>Myotis daubentoni</i> (Leisler in Kuhl, 1819)	Vespertilio di Daubenton
Nei suoi spostamenti può essere rinvenuto pressocchè in tutto il territorio regionale.	
<i>Myotis capacinii</i> (Bonaparte, 1837)	Vespertilio di Capaccini
Segnalato nel settore prealpino, sia carnico che giuliano.	
<i>Myotis oxygnatus</i> (Monticelli, 1895)	Vespertilio di Monticelli
Nei suoi spostamenti può essere rinvenuto pressocchè in tutto il territorio regionale.	
<i>Myotis alcathoe</i> Von Helversen & Heller, 2001	Vespertilio di Alcatthoe
Segnalato per l'estremo nord est regionale. La sua presenza tuttavia merita conferma.	
<i>Myotis myotis</i> (Borkhausen, 1797)	Vespertilio maggiore
Nei suoi spostamenti può essere rinvenuto pressocchè in tutto il territorio regionale.	
<i>Pipistrellus kuhlii</i> (Natterer in Kuhl, 1819)	Pipistrello albolimbato
Forse la specie più comune e diffusa della regione.	
<i>Pipistrellus nathusii</i> (Keyserling & Blasius, 1839)	Pipistrello di Natusius
Nei suoi spostamenti può essere rinvenuto pressocchè in tutto il territorio regionale.	
<i>Pipistrellus pipistrellus</i> (Schreber, 1774)	Pipistrello nano
La distribuzione di questa specie nel territorio regionale deve essere ancora approfondita.	
<i>Pipistrellus pygmeus</i> (Leach, 1825)	Pipistrello soprano o pigmeo
La distribuzione di questa specie nel territorio regionale deve essere ancora approfondita.	
<i>Hypsugo savii</i> (Bonaparte, 1837)	Pipistrello di Savi
Nei suoi spostamenti può essere rinvenuto pressocchè in tutto il territorio regionale.	
<i>Barbastella barbastellus</i> (Schreber, 1774)	Barbastello
Nei suoi spostamenti può essere rinvenuto pressocchè in tutto il territorio regionale.	
<i>Eptesicus nilssoni</i> (Keyserling & Blasius, 1839)	Serotino di Nilsson
La presenza di questa specie merita conferma.	
<i>Eptesicus serotinus</i> (Schreber, 1774)	Serotino comune
Nei suoi spostamenti può essere rinvenuto pressocchè in tutto il territorio regionale.	
<i>Vespertilio murinus</i> Linnaeus, 1758	Serotino bicolore
Nei suoi spostamenti può essere rinvenuto pressocchè in tutto il territorio regionale.	

<i>Nyctalus lasiopterus</i> (Schreber, 1780) Segnalata recente nei dintorni occidentali di Udine.	Nottola gigante
<i>Nyctalus leisleri</i> (Kuhl, 1818) Presente soprattutto nell'area carsica.	Nottola di Leisler
<i>Nyctalus noctula</i> (Schreber, 1774) Presente soprattutto nel settore planiziale.	Nottola comune
<i>Plecotus austriacus</i> (Fischer, 1829) La presenza di questa specie necessita conferma.	Orecchione meridionale
<i>Plecotus auritus</i> (Linnaeus, 1758) Nei suoi spostamenti può essere rinvenuto pressochè in tutto il territorio regionale.	Orecchione bruno
<i>Plecotus macbullaris</i> (Kuzyakin, 1965) Nei suoi spostamenti può essere rinvenuto pressochè in tutto il territorio regionale.	Orecchione alpino
<i>Miniopterus schreibersi</i> (Natterer in Kuhl, 1819) Nei suoi spostamenti può essere rinvenuto pressochè in tutto il territorio regionale.	Miniottero

Molossidae

<i>Tadarida teniotis</i> (Rafinesque, 1814) Rinvenuto recentemente nel territorio regionale sul carso e nel settore prealpino.	Molosso di Cestoni
---	--------------------

LAGOMORPHA

Leporidae

<i>Oryctolagus cuniculus</i> (Linnaeus, 1758) Alloctono. Presente in poche zone della pedemontana della provincia di Pordenone occidentale.	Coniglio selvatico
<i>Lepus europaeus</i> Pallas, 1778 Diffusa in tutta la regione.	Lepre europea
<i>Lepus timidus</i> Linnaeus, 1758 Settore montano. Rara.	Lepre variabile o alpina
<i>Sylvilagus floridianus</i> (Allen J. A., 1890) Introdotta in alcune isole della laguna di Grado nel recente passato per fini venatori. Attualmente forse non più presente.	

RODENTIA

Sciuridae

<i>Sciurus vulgaris</i> Linnaeus, 1758 Diffuso in tutta la regione.	Scoiattolo rosso
--	------------------

Tamias sibiricus (Laxman, 1769) Borunduk, Scoiattolo striato
Alloctono. Segnalato nel recente passato, non si conoscono realtà riproduttive in territorio regionale.
Nel vicino Veneto, invece, parrebbe in espansione.

Marmota marmota (Linnaeus, 1758) Marmotta
Localizzata in alcune aree cacuminali del settore montano.

Gliridae

Elyomys quercinus (Linnaeus, 1766) Topo quercino o Quercino
Raro nel settore montano occidentale della regione.

Dryomys nitedula (Pallas, 1779) Driomio
Localizzato in alcuni siti delle Alpi e Prealpi Giulie e delle Alpi Carniche.

Glis glis (Linnaeus, 1766) Ghiro
Diffuso nel settore montano, collinare e carsico. Al momento pare escluso dalla pianura.

Muscardinus avellanarius (Linnaeus, 1758) Moscardino
Diffuso in tutta la regione, ma estremamente localizzato in pianura.

Microtidae

Myodes glareolus (Shreber, 1780) Arvicola rossastra
Diffusa nei boschi regionali

Arvicola italicus Savi, 1839 Arvicola acquatica italiana
Diffusa nelle zone umide adatte della pianura e della fascia collinare.

Arvicola amphibius Linnaeus, 1758 Arvicola anfibia
Diffusa nelle zone umide adatte della pianura e della fascia collinare.

Microtus agrestis (Linnaeus, 1758) Arvicola agreste
Diffusa nel settore alpino.

Microtus arvalis (Pallas, 1779) Arvicola campestre
Diffusa in tutta la regione. Rara e localizzata nel settore alpino.

Microtus liechtensteini (Wettstein, 1927) Arvicola del Liechtenstein
Diffusa in tutta la regione. Rara e localizzata nel settore alpino.

Microtus subterraneus (de Selys Longchamps, 1836) Arvicola sotterranea
Diffusa nel settore alpino

Chionomys nivalis (Martins, 1842) Arvicola delle nevi
Diffusa nel settore montano e carsico. Le popolazioni più orientali apparirebbero ad una forma balcanica di maggiori dimensioni.

Ondatra zibethicus (Linnaeus, 1758) Ondatra o topo muschiato
Specie alloctona, sebbene dalle nostre parti sia immigrata spontaneamente provenendo dagli stati confinanti. Segnalata nel recente passato per alcune aree a confine con la Slovenia, la sua attuale presenza va confermata.

Muridae

- Apodemus agrarius* (Pallas, 1771) Topo selvatico a dorso striato
Presente in tutta la regione, sebbene molto raro e localizzato nel settore alpino.
- Apodemus flavicollis* Heinrich, 1952 Topo selvatico dal collo giallo
Presente nel settore montano, collinare e carsico.
- Apodemus sylvaticus* (Linnaeus, 1758) Topo selvatico
Presente in tutto il territorio regionale.
- Micromys minutus* (Pallas, 1771) Topolino delle risaie
Localizzato nelle zone umide planiziali e collinari.
- Rattus norvegicus* (Berkenhout, 1769) Surmolotto, Ratto delle chiaviche
Ormai assimilato come specie para autoctona, sebbene di storica introduzione. Pressoché onnipresente.
Localizzato o assente nel solo settore alpino.
- Rattus rattus* (Linnaeus, 1758) Ratto nero o dei tetti
Come la specie precedente, ma più localizzato e antropofilo, ad esclusione delle zone carsiche dove vive in ambienti completamente naturali.
- Mus musculus domesticus* Schwarz & Schwarz, 1943 Topolino delle case
Diffuso in tutta la regione.

Histricidae

- Hystrix cristata* Linnaeus 1758 Istrice crestata
Segnalato senza conferme nel nostro territorio regionale, è effettivamente presente in Veneto a poche decine di chilometri dai confini del Friuli

Castoridae

- Castor fiber* Linnaeus, 1758 Castoro europeo
In spiccata espansione nelle vicine Slovenia e Carinzia, è attualmente noto nell'estremo nord est della provincia di Udine (Tarvisio)

Myocastoridae

- Myocastor coypus* (Molina, 1782) Nutria o Castorino
Alloctona. Presente in tutte le zone umide planiziali, collinare e localizzata nel Carso.

CARNIVORA

Canidae

- Canis aureus* (Linnaeus, 1758) Sciacallo dorato
Nuclei riproduttivi sono noti soprattutto per l'area carsica, ma anche in altre zone planiziali.
Potenzialmente rinvenibile in tutto il contesto regionale.

Canis lupus (Linnaeus, 1758)

Lupo

Gli esemplari che nei loro erratismi giungono in regione provengono per lo più dalla penisola balcanica o dalla popolazione italiana. Non è da escludere che giungano fino a noi anche lupi dei Carpazi da poco stabilitisi in un'area a cavallo fra Germania, Austria e Repubblica Ceca. Dal 2017 una coppia di questa specie si è stabilita nell'alta pianura pordenonese riproducendosi con successo nel 2018 e 2019. Un'altra coppia è presente nel Consiglio e un'altra ancora fra il Monte Cavallo e Barcis. Un branco sloveno sovente sconfinava nel carso triestino. Osservazioni certe di lupi sono segnalate in tutto il contesto regionale. E' prevedibile che questa specie sarà sempre più diffusa nell'immediato futuro.

Vulpes vulpes (Linnaeus, 1758)

Volpe rossa

Diffusa in tutta la regione.

Nyctereutes procyonoides (Gray, 1834)

Cane viverrino o cane procione

Segnalato per la Carnia nel recente passato. Mancano segnalazioni certe recenti.

Ursidae

Ursus arctos Linnaeus, 1758

Orso bruno

Presente soprattutto con pochi esemplari per lo più di sesso maschile provenienti dalla popolazione slovena/croata prevalentemente nel settore montano, con occasionali incursioni anche in ambito collinare e perfino pianiziali.

Procionidae

Procyon lotor (Linnaeus, 1758)

Procione o Orsetto lavatore

Rinvenuti alcuni esemplari allo stato libero, tuttavia riconducibili a fughe di esemplari tenuti in cattività.

Mustelidae

Meles meles (Linnaeus, 1758)

Tasso

Diffuso in tutta la regione.

Mustela erminea Linnaeus, 1758

Ermellino

Presente nel settore montano. Segnalato anche per l'area carsica.

Mustela n. nivalis Linnaeus, 1758

Donnola alpina

Localizzata nelle Alpi Giulie e Carniche.

Mustela n. vulgaris (Erxleben, 1777)

Donnola comune

Diffusa in tutta la regione.

Mustela putorius Linnaeus, 1758

Puzzola

Diffusa in tutta la regione, sebbene rara e localizzata.

Martes foina (Erxleben, 1777)

Faina

Diffusa in tutta la regione.

Martes martes (Linnaeus, 1758)

Martora

Presente nelle zone forestali del sistema alpino.

Lutra lutra (Linnaeus, 1758) Lontra
Rara e localizzata nel bacino danubiano, lungo il corso del Natisone. Rinvenuti esemplari investiti anche nel Friuli centrale.

Neovison vison Schreber, 1777 Visone americano
Alloctono. Presente in diverse zone della Carnia.

Felidae

Felis silvestris Schreber, 1777 Gatto selvatico europeo
Frequente nelle Prealpi Giulie; presente anche nel Carso e sulle Prealpi Carniche. Segnalato comunque anche in altre zone della regione, in particolare nel Tolmezzino.

Lynx lynx (Linnaeus, 1758) Lince europea
Segnalata in tutto il settore montano e in passato anche nel Carso. Attualmente pare presente un solo esemplare nella catena carnica.

CETACEA

Balaenopteridae

Balaenoptera physalus (Linnaeus, 1758) Balenottera comune
Segnalata nel golfo di Trieste.

Megaptera noveangliae Gray, 1846 Megattera
Segnalata nel golfo di Trieste.

Physeteridae

Physeter catodon Linnaeus, 1758 Capodoglio
Segnalata nel golfo di Trieste.

Delphinidae

Tursiops truncatus (Montagu, 1821) Tursiope
E' il cetaceo regolarmente presente nelle nostre acque costiere.

Stenella coeruleoalba (Meyen, 1833) Stenella
Segnalata nel golfo di Trieste.

Delphinus delphis Linnaeus, 1758 Delfino comune
Segnalata nel golfo di Trieste.

Grampus griseus (Cuvier G., 1812) Grampo
Segnalata nel golfo di Trieste.

ARTIODACTYLA

Suidae

Sus scrofa Linnaeus, 1758
Diffuso pressoché in tutta la regione.

Cinghiale

Cervidae

Cervus elaphus Linnaeus, 1758
Diffuso in tutto il settore montano, collinare e carsico. Recentemente in espansione in tutta la pianura.

Cervo

Cervus nippon Temminck, 1838
Alloctono. Segnalato con esemplari per lo più sfuggiti dalla cattività in alcune zone del settore montano.

Cervo sika

Dama dama (Linnaeus, 1758)
Alloctono. Attualmente sono presenti tre nuclei localizzati nella bassa pianura friulana, nelle Prealpi Carniche meridionali e sui colli morenici Tilaventini.

Daino

Capreolus capreolus (Linnaeus, 1758)
Diffuso pressoché in tutta la regione.

Capriolo

Bovidae

Ovis aries (Gmelin, 1774)
Alloctono. Introdotto per fini venatori. attualmente presente in diverse zone delle Prealpi Carniche sia nella provincia di Udine che di Pordenone.

Muflone

Capra ibex Linnaeus, 1758
Localizzato in pochi massicci delle Alpi e Prealpi Giulie e delle Prealpi Carniche.

Stambecco delle Alpi

Rupicapra rupicapra (Linnaeus, 1758)
Diffuso in tutto il settore montano e nella zona carsica.

Camoscio alpino